

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1ª)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bubbio.

In sede referente, la Commissione, dopo interventi del Presidente, del relatore Bisori, del proponente e dei senatori Menotti, Rizzo Domenico e Locatelli, accoglie la richiesta presentata dal Sottosegretario Bubbio di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Terracini: « Rilascio dei passaporti » (1008), per riprenderlo unitamente a quello del disegno di legge sulla stessa materia che il Governo è in procinto di presentare.

Successivamente viene iniziato l'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Benedetti Tullio: « *Referendum* popolare per l'abrogazione di leggi ordinarie e per la convalida di leggi costituzionali » (970). Parlano il relatore Canaletti Gaudenti e i senatori Rizzo Domenico, Riccio, Bisori, Terracini, Ghidini, Bergmann, Lepore, Donati e Fantoni. Vengono approvati, con alcuni emendamenti, i primi tre articoli del disegno di legge. Il seguito dell'esame è rinviato.

La Commissione approva infine la relazione del senatore Fantoni su alcune registrazioni con riserva affettuate dalla Corte dei conti (*Doc. XCIX*).

GIUSTIZIA (2ª)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente PERSICO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la giustizia Tosato e per il tesoro Gava.

In sede referente, la Commissione approva, dopo interventi dei senatori Picchiotti, Proli e Azara, la relazione del senatore Spallino sul disegno di legge: « Proroga delle disposizioni penali per il controllo delle armi » (1343).

La Commissione prosegue quindi l'esame del disegno di legge: « Distinzione dei magistrati secondo le funzioni e trattamento economico della Magistratura nonché trattamento economico dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e degli avvocati e dei procuratori dello Stato » (1345-*Urgenza*). Il Sottosegretario Gava espone il punto di vista del Governo in merito alla parte finanziaria del provvedimento. Dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Tosato, dei senatori Rizzo Giambattista, Berlinguer, Adinolfi, Azara, Musolino, Picchiotti, Ruini, Proli, Romano Antonio, Zoli, Gavina, Mastino e Conci e del relatore Bo, la Commissione decide di proporre al Senato che le retribuzioni previste nel disegno di legge decorrano dal 1° luglio 1950. Il seguito dell'esame è rinviato alla prossima riunione.

Infine la Commissione esamina brevemente, ascoltando il proponente, gli emendamenti proposti dal Governo al disegno di legge d'iniziativa del senatore Varriale ed altri: « Modifica all'istituto della liberazione condizionale di cui all'articolo 176 del Codice penale » (801).

ESTERI (3ª)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente JACINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Dominedò.

In sede deliberante, dopo interventi del relatore Bastianetto e dei senatori Bosco, Parri, Reale Eugenio e Molè Enrico, viene approvata una proposta di sospensiva presentata dal senatore Nitti sul disegno di legge: « Concessione di un contributo annuo di lire quindici milioni, per la durata di cinque anni, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1949-1950, a favore della Società italiana per l'Organizzazione internazionale » (1236).

Si prosegue quindi la discussione generale del disegno di legge: « Riforma della carriera diplomatico-consolare » (900). Dopo interventi del Presidente, relatore, e dei senatori Lucifero, Bastianetto, Cerulli Irelli, Bosco, Carrara, Grisolia, Molè Enrico e del Sottosegretario Dominedò, la Commissione, respinta una proposta di sospensiva presentata dal senatore Grisolia, decide di nominare una Sottocommissione con l'incarico di coordinare i vari emendamenti presentati. La designazione dei componenti della Sottocommissione è deferita alla Presidenza della Commissione.

Inoltre la Commissione nomina i seguenti relatori:

il senatore Persico sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa, concluso a Parigi il 2 settembre 1949 » (1337);

il senatore Merzagora sul disegno di legge: « Approvazione ed esecuzione dell'Accordo italo-francese in materia di proprietà industriali e di denominazioni di origine, concluso a Parigi, a mezzo scambio di note, il 26 settembre 1949 » (1349);

il senatore Galletto sul disegno di legge: « Approvazione ed esecuzione dell'Accordo aereo fra l'Italia e la Turchia, concluso ad Ankara il 25 novembre 1949 » (1372);

il senatore Cerulli Irelli sul disegno di legge: « Approvazione ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e i Paesi Bassi, concluso a Roma il 4 marzo 1950 » (1376).

FINANZE E TESORO (5ª)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente PARATORE.*

Intervengono il Ministro del commercio con l'estero Lombardo e il Sottosegretario di Stato per le finanze Castelli.

Il Presidente comunica alla Commissione che un decimo dei componenti del Senato ha chiesto, a norma dell'articolo 26 del Regolamento, che il disegno di legge: « Conferma in carica degli agenti della riscossione per il decennio 1953-62 e meccanizzazione dei ruoli esattoriali » (1333), già deferito alla Commissione in sede deliberante, sia invece discusso e votato dal Senato.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Nuove concessioni in materia d'importazioni ed esportazioni temporanee (sesto provvedimento) » (1335). Dopo interventi dei senatori Pietra e Ruggeri e del Ministro Lombardo, il disegno di legge è approvato.

Viene successivamente discusso, su relazione del senatore Perini, il disegno di legge: « Assegnazione dell'ulteriore somma di lire 10 miliardi per l'esecuzione dei corsi di addestramento professionale e dei cantieri-scuola » (1387): il senatore Jannuzzi comunica il parere favorevole della 10ª Commissione permanente (Lavoro); parlano quindi i senatori Pietra, Uberti, Lanzetta, Ruggeri e Fortunati. Il disegno di legge è approvato con un emendamento aggiuntivo, per cui l'entrata in vigore è fissata al giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Commissione discute infine, su relazione del senatore Tomè, il disegno di legge: « Provvedimenti in materia d'imposta generale sulla entrata » (1394-*Urgenza*): parlano il Presidente, il Sottosegretario Castelli e i senatori Lanzetta, Zoli, Bertone, Tafuri, Valmarana e Uberti. Il disegno di legge è approvato con un emendamento formale all'articolo 2.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente CAPPA.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Camangi e per i trasporti Battista.

In sede deliberante, la Commissione prosegue, con interventi del Sottosegretario Camangi e del senatore Ferrari, la discussione del disegno di legge: « Fisazione di un nuovo termine per l'esecuzione del piano regolatore di Modena » (1352), già approvato dalla Camera dei deputati. Il disegno di legge è approvato con emendamenti e con la modificazione del titolo nella forma seguente: « Assegnazione di un nuovo termine per l'esenzione venticinquennale dalle imposte e sovrainposte sui fabbricati per il piano regolatore della parte centrale di Modena ».

È poi approvato, su relazione del senatore Romano Domenico e dopo interventi del Sottosegretario Camangi e del senatore Ferrari, il disegno di legge: « Estensione delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, agli Enti locali che provvedono all'esecuzione di opere pubbliche senza contributo statale » (1383).

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie ed altre linee di trasporto concesse all'industria privata » (1065). Parlano il relatore Corbellini, il Sottosegretario Battista e i senatori Tommasini, Borromeo, Panetti, Ferrari e Genco. Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la agricoltura e le foreste Canevari.

In sede deliberante, la Commissione discute ed approva il disegno di legge: « Autorizzazione della spesa di lire 600 milioni per nuovo apporto statale alla " Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina " » (1154-B-

Urgenza), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Prendono parte alla discussione il Presidente, relatore, i senatori Grieco, Conti, Carelli, Menghi, Braschi, Ristori, Medici, Piemonte e il Sottosegretario di Stato Canevari.

Infine il senatore Di Rocco viene nominato relatore del disegno di legge: « Istituzione degli Ispettorati compartimentali agrari di Genova e Perugia » (1368).

LAVORO (10^a)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1950. — *Presidenza del Presidente MACRELLI, indi del Vice Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Rubinacci.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione degli articoli del disegno di legge: « Trattamento di quiescenza e di previdenza per il personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione » (1247-*Urgenza*). Parlano il Presidente, il relatore Pezzini, i senatori Jannuzzi, Grava, Palumbo Giuseppina, Angelini Cesare, Cosattini, Piscitelli, Sacco, Barbareschi, Tambarin, Vigiani e il Sottosegretario Rubinacci. Sono approvati gli articoli 1, 5, 7, 8 e 9 con numerosi emendamenti. All'articolo 1, nel n. 1 della lettera a), il contributo a carico dello Stato è elevato al 12 per cento. All'articolo 7, n. 5^o), il periodo massimo per il rimborso dei prestiti è elevato da tre a cinque anni. All'articolo 9 viene stabilito che il Fondo di previdenza ha la sua sede legale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, alla cui vigilanza è sottoposto; ai membri della Commissione amministratrice vengono aggiunti due funzionari designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative della categoria; e si stabilisce che il Presidente della suddetta Commissione ha la rappresentanza legale del Fondo.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra riunione.

Successivamente la Commissione approva, su relazioni del senatore Sacco e dopo brevi interventi del Sottosegretario Rubinacci, i disegni di legge, già approvati dalla Camera dei de-

putati: « Proroga al 31 dicembre 1951 del termine di cui all'articolo 26, secondo comma, della legge 26 agosto 1950, n. 860, concernente la tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri » (1400), d'iniziativa dei deputati Repossi ed altri, e: « Divieto di licenziamento delle lavoratrici madri, gestanti o puerpere » (1413), d'iniziativa dei deputati Sansone e Noce Longo Teresa.

In sede referente, viene dato mandato al senatore Jannuzzi di stendere le relazioni per l'Assemblea sui disegni di legge: « Rapporti d'impiego civile e di lavoro dei cittadini dichiarati irreperibili per eventi di guerra o connessi allo stato di guerra » (914), già appro-

vato dalla Camera dei deputati, e: « Liquidazione delle indennità di impiego e di lavoro dei cittadini dichiarati irreperibili per eventi di guerra o connessi allo stato di guerra » (1204), d'iniziativa dei senatori Sinforiani ed altri.

In sede consultiva, la Commissione esprime parere favorevole sul disegno di legge: « Assegnazione dell'ulteriore somma di lire 10 miliardi per l'esecuzione dei corsi di addestramento professionale e dei cantieri-scuola » (1387), deferito all'esame ed all'approvazione della 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro).

Licenziato per la stampa alle ore 21.